



AGESCI

Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

ONLUS

Comitato Regionale Sicilia

COMUNICATO STAMPA

Gravina di Catania, 7 luglio 2006

Lo storico in pantaloni corti

I Comuni di Sant'Agata Li Battiati e Gravina di Catania insieme alla città di Catania hanno ospitato, nei giorni scorsi, lo stage di formazione: «Lo storico nello scautismo», promosso dall'Agesci Sicilia (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) per imparare a conservare la Memoria.

Il **Centro Studi e Documentazione** degli scout siciliani, con questo incontro, ha inteso valorizzare la storia di una comunità offrendo ai partecipanti le basi per progettare un solido futuro nel campo documentario, attraverso l'esperienza di autorevoli relatori. Gli studiosi, durante le 20 ore formative, hanno messo in luce come al giorno d'oggi con le difficoltà di progettare il futuro, la ricerca di luoghi della memoria sia diventata una esigenza di ogni comunità civile, religiosa e sociale.

I lavori dello stage, coordinati da **Antonio Scalini** Responsabile del Centro Studi e Documentazione dell'Agesci Sicilia e da **Salvatore Zappardino** del Centro Studi e Documentazione, hanno visto quali relatori: **Giuseppe Garozzo** dirigente della Soprintendenza ai BB.CC. di Catania, **Enrico Iachello** preside della Facoltà di Lettere e Filosofia di Catania, **Attilio Scali** esperto in problematiche storiche giovanili, padre **Gaetano Zito** direttore dell'archivio storico diocesano di Catania.

Oltre a sottolineare che la storia associativa è anche quella del territorio che l'abbraccia, si è evidenziata la responsabilità che lo scautismo cattolico ha nel conservare gli archivi, luoghi della memoria da tutelare e consegnare, ai quali la Chiesa oggi dà pure un **valore pastorale**. Inoltre si è discusso come lo studio del passato consenta di tenere viva la memoria di ciò che è accaduto e che può divenire fonte d'insegnamento.

All'interno dei lavori la visita al "Museo storico dello sbarco in Sicilia 1943" di Catania ha dato un'idea sull'impostazione di percorsi intelligenti per "raccontare" la storia.

Lo stage ha ricevuto il patrocinio dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania e dal comune di Sant'Agata Li Battiati, ed è stato promosso in collaborazione con il Cngei di Sicilia e Calabria e il Rotary Club di Giarre riviera jonico-etnea. L'appuntamento è caduto nel 95° anniversario dello scautismo siciliano ed un anno prima del centenario mondiale del 2007.

In futuro il Centro Studi conta di realizzare eventi che coinvolgano anche altri soggetti istituzionali con i quali sono state stipulate convenzioni come la Facoltà di Scienze Politiche e quella di Scienze della Formazione dell'Università di Catania.

Allo scopo di promuovere il pensiero e l'azione nel territorio che migliaia di scout siciliani hanno prodotto, l'Agesci Sicilia tramite il Centro Studi (www.sicilia.agesci.it/csd) raccoglie e mette a disposizione degli interessati i documenti e le testimonianze dello scautismo isolano.